



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-56

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Maggio il sottoscritto Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Ro. & Mar. s.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole 9, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. - S.U. 180/2018. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i.

Adottata il 29/05/2019
Esecutiva dal 29/05/2019

29/05/2019	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-56

OGGETTO OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Ro. & Mar. s.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole 9, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. - S.U. 180/2018.

Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata in data 3.5.2018 dalla Ro & Mar S.r.l., con sede legale in Piombino (LI), piazza Verdi 14, C.F. e P.I. n. 01566070064, ai sensi dell'art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i., per l'approvazione del progetto presentato dalla società Ro. & Mar. S.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole 9, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i., assunta a protocollo S.U.180/2018;

Premesso che:

la realizzazione dell'intervento presuppone un aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 36/1997 e s.m.i., con l'obiettivo di ampliare e ridefinire la tipologia di servizio da insediare;

con DCC-2018-57 del 11/09/2018 il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alle modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico vigente che si sostanziano:

- nell'introduzione nel PUC vigente, in relazione alle aree di proprietà dell'Istituto delle Suore della Purificazione di Maria Santissima, identificate al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune nella Sezione 1, foglio 57, mappali 600, 890, 1418, 1419, 1420, 1421 e 1424, della destinazione a Servizi Pubblici (SIS-S), specificatamente quale Interesse Comune di Previsione;
- nella modifica della tipologia del Servizio Pubblico relativamente al terreno di proprietà comunale, individuato al Nuovo Catasto Terreni alla Sezione 1, foglio 57, mappale 1422, classificandolo come Verde Esistente;
- nella ripianificazione, derivante dalla trasposizione cartografica delle previsioni del PUC alla scala di progetto edilizio, delle aree marginali all'intervento poste in fregio al civ. 4 di via Copernico, ad Ambito di Riqualificazione Urbanistica – Residenziale (AR-UR);

in data 17 ottobre 2018 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della Legge Regione Liguria n. 10/2012 e s.m.i., e gli atti presentati nel corso della Conferenza di Servizi, la deliberazione di preventivo assenso e il verbale della seduta sono stati pubblicati a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, previo avviso pub-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

blicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) in data 17 ottobre 2018 e sul sito informatico del Comune;

a seguito del periodo di pubblicazione non risultano pervenute osservazioni;

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 17.10.2018;

Vista la DCC-2018-57 del 11/09/2018;

Vista la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati:

- BC00 rev A_ Inquadramento urbanistico (scala: varie) datato 23/04/2018;
- BC01 rev B_ Stato attuale - Rilievo - Planimetria generale (scala 1:200) datato 28/05/2018;
- BC01.1 rev A_ Stato Attuale - Sovrapposizione catastale (scala 1:200) datato 23/04/2018;
- BC02 rev B_ Stato Attuale – Rilievo – Piante piani terra e rialzato (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC03 rev B_ Stato Attuale – Rilievo – Piante piani primo e secondo (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC04 rev B_ Stato Attuale – Rilievo – Piante piani terzo e copertura (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC05 rev A_ Stato Attuale – Rilievo – Fronti (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC06 rev A_ Stato Attuale – Rilievo – Fronti (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC07 rev B_ Stato Attuale – Rilievo – Sezioni A-A e B-B (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC08 rev C_ Progetto – Planimetria generale/Verifica delle distanze (scala 1:200) datato 8/04/2019;
- BC09 rev D_ Progetto – Piante piani terra e rialzato (scala 1:100) datato 8/04/2019;
- BC10 rev A_ Progetto – Piante piani primo e secondo (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC11 rev A_ Progetto – Piante piani terzo e copertura (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC12 rev B_ Progetto – Fronti (scala 1:100) datato 8/04/2019;
- BC13 rev B_ Progetto – Fronti (scala 1:100) datato 8/04/2019;
- BC13a rev A_ Progetto – Fronti (scala 1:100) datato 8/04/2019;
- BC13b rev A_ Progetto – Schermature in piena terra – Aree esterne (scala 1:100 – 1:50) datato 16/04/2019;
- BC14 rev A_ Progetto – Sezioni A-A e B-B (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC15 rev B_ Confronto – Planimetria generale (scala 1:200) datato 28/05/2018;
- BC16 rev C_ Confronto – Piante piani terra e rialzato (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC17 rev B_ Confronto – Piante piani primo e secondo (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC18 rev B_ Confronto – Piante piani terzo e copertura (scala 1:100) datato 13/05/2019;
- BC19 rev A_ Confronto – Fronti (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC20 rev A_ Confronto – Fronti (scala 1:100) datato 23/04/2018;
- BC21 rev B_ Confronto – Sezioni A-A e B-B (scala 1:100) datato 13/05/2019;

Rilevato che nell'ambito del procedimento:

sono stati acquisiti gli atti delle Amministrazioni/Enti partecipanti di seguito riportati ed allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Città Metropolitana di Genova** Atto Dirigenziale di Autorizzazione Sismica n. 2727/2018;
- **Alisa** Registro Ufficiale U.0006854 del 11/04/2018 parere preventivo per RSA di mantenimento favorevole;
- **Alisa** Registro Ufficiale U.0013250 del 5/07/2018 parere di compatibilità rispetto alla programmazione socio sanitaria regionale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **A.S.L. 3 Genovese** parere favorevole espresso con nota assunta a prot. n. 433833 del 7.1.2019;

sono stati acquisiti i seguenti pareri dei Settori comunali, ai quali si rimanda integralmente per le eventuali condizioni/prescrizioni poste:

- **Direzione Ambiente Settore Igiene e Acustica U.O.C. Acustica** parere favorevole a condizioni espresso con nota prot. n. 393639 del 14.11.2018;
- **Direzione Ambiente Ufficio VIA – VAS** nota prot. n. 124615 del 5.4.2018, da cui risulta che la dichiarazione di esclusione dell'assoggettabilità VAS presentata dal Proponente, "contempla correttamente l'analisi delle componenti ambientali e antropiche rilevanti ai fini della verifica di assoggettabilità VAS";
- **Direzione Ambiente Settore Politiche Energetiche Ufficio Gestione Energetica Territoriale** parere favorevole espresso con nota prot. n. 438190 del 18.12.2018;
- **Direzione Mobilità Settore Regolazione U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri** parere favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot. n. 373257 del 26.10.2018;
- **Direzione Progettazione Ufficio Barriere Architettoniche** parere favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot. n. 423022 del 7.12.2018;
- **Direzione Urbanistica Ufficio Geologico** parere favorevole espresso con nota prot. n. 372348 del 26.10.2018;
- **Direzione Urbanistica Sportello Unico per le Imprese** Relazione Urbanistica favorevole in data 4.04.2019.

in esito ai quali, con Determinazione Dirigenziale n. 2019-118.0.0.-33 in data 9 aprile 2019 è stato rilasciato il parere favorevole del Comune di Genova.

Rilevato ancora che:

l'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001 prevede che debba essere valutato il maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso e che tale valore è suddiviso in misura non inferiore del 50% tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzarsi nel contesto in cui ricade l'intervento;

la società Ro&Mar ha presentato apposita perizia di stima per la determinazione del maggior valore di cui sopra, riguardo alla quale la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, con nota prot. n. 60760 del 18 febbraio 2019, ha ritenuto che l'importo di euro 7.047,00 risultante dalla stessa possa ritenersi congruo;

in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di C.C. n. 11/2004 e delle previsioni dell'art. 12 punto 1.1 del Piano Urbanistico Comunale il soggetto gestore ha concordato con la Direzione Politiche Sociali lo schema di disciplinare per la definizione degli aspetti strutturali, funzionali/organizzativi e tariffari, approvato con determinazione dirigenziale n. 2019-147.0.0.-3 del 6 febbraio 2019;

con atto a rogito Notaio Piermaurizio Priori, rep. n. 46607 – racc. n. 21921 in data 7 maggio 2019, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Genova 1 il 7 maggio 2019 al n. 7788 Serie 1T, l'operatore ha sottoscritto la convenzione avente ad oggetto la realizzazione e gestione di una Residenza Protetta con funzioni di RSA di Mantenimento nel complesso immobiliare in questione ai sensi della quale (articolo 4) risulta costituito vincolo permanente di destinazione d'uso a servizio sul complesso stesso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nell'ambito dell'istruttoria, allo scopo di anticipare le sole opere di demolizione interne originariamente previste per la realizzazione dell'intervento, la società Ro&Mar ha presentato in data 22 gennaio 2019 una CILA – rubricata al n. SU 29/2019 – corredata dalla dichiarazione che le demolizioni non comportano cambio di destinazione d'uso e che le stesse non sono costituiscono presupposto al rilascio del titolo edilizio di cui al presente procedimento;

in data 13 maggio 2019 è stata presentata la fine lavori della CILA SU 29/2019.

Preso atto che:

ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001, con bonifico in data 10 maggio 2019, è stata versata la somma di euro 3.523,50 corrispondente al 50% del maggior valore (euro 7.047,00) risultante dall'apposita perizia di stima presentata dall'operatore e valutata congrua dalla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo con nota prot. n. 60760 del 18 febbraio 2019;

con bonifico in data 10 maggio 2019 è stato versato l'importo di euro 23.982,68, corrispondente alla prima rata del contributo di costruzione dovuto per l'intervento;

è stata presentata fideiussione bancaria n. 460011703533 a garanzia del pagamento della quota del contributo di costruzione dovuto e da versarsi in forma dilazionata, pari a euro 47.965,36

Visto l'allegato elenco degli adempimenti di rito per cui si richiamano integralmente le norme di legge;

Visto l'art. 14 e successivi della legge 241/90 così come successivamente modificato ed in-tegrato;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Visti gli artt. 6 e 107 del Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Ro. & Mar. s.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole 9, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque de-nominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

La presente determinazione:

- viene notificata al Progettista che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, allegati tutti quali parte integrante al presente atto;
- costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Imprese e sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: Direzione Urbanistica
Responsabile del procedimento: Architetto Laura Petacchi

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

N.B. Nelle comunicazioni allo Sportello Unico per l'Edilizia, a mezzo del "portale people", dovrà essere utilizzato il seguente numero identificativo del progetto: 3877/2018.

Il Dirigente
Dott.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Sviluppo economico e sociale
Servizio Edilizia

Atto N. 2727/2018

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SISMICA DI OPERA STRATEGICA/SENSIBILE N. 58/18. RICHIEDENTE: SURIANI UMBERTO, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' RO. & MAR. S.R.L.. OPERA: REALIZZAZIONE DI RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI, VIA DEL SOLE 9, GENOVA (GE). CONFERENZA DEI SERVIZI COMUNE DI GENOVA PROT. N. 334452 DEL 01/10/2018. DENUNCIA DELLE OPERE: PRATICA SUE COMUNE DI GENOVA N. 256539 DEL 23/07/2018, PRATICA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA N. 36438 DEL 02/10/2018. ZONA SISMICA 3.

In data 24/12/2018 il dirigente MARCHINI GIANNI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTA la L.R. 10 aprile 2015, n. 15, avente ad oggetto "*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56*";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2017, n. 30, avente ad oggetto "*Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018*", recante all'art. 11 "*Funzioni degli enti di area vasta e gestione dei rapporti finanziari*";

VISTO il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 10 del 07/03/2018;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 2781/2017 del 21/12/2017 avente ad oggetto "*Accertamento dell'importo di Euro 180.000,00 per spese di istruttoria sismica relative alle autorizzazioni e ai depositi di progetti nell'anno 2018*";

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 246/2016 del 28/12/2016, avente ad oggetto "*Attribuzione degli incarichi dirigenziali dal 1° gennaio 2017*";

VISTA la L.R. 21 luglio 1983, n. 29, e s.m.i., avente ad oggetto *“Costruzioni in zone sismiche – Deleghe e norme urbanistiche particolari”*;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i., recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 8 ottobre 2004, n. 1107, e s.m.i., avente ad oggetto *“D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Costruzioni in zona sismica. Procedure per la presentazione dei progetti e definizione dei criteri per l'espletamento dei controlli”*;

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante *“Norme tecniche per le costruzioni”*;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1662, avente ad oggetto *“Art. 5bis, comma 1 lett.c), L.r. n. 29/1983. Indirizzi interpretativi in merito alla definizione interventi sopraelevazione e ampliamento sugli edifici esistenti ai fini applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche”*;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1664, avente ad oggetto *“Art. 7bis L.r. n. 29/1983. Approvazione criteri per la scelta del campione ai fini del controllo sui progetti in zone sismiche e criteri per determinazione delle spese istruttorie”*;

VISTA la D.G.R. 5 agosto 2016, n. 804, avente ad oggetto *“L.R. 29/1983. Modifica dell'elenco degli interventi di cui all'art. 5 bis c.1 lett. a) e b) approvato con DGR 1184/2013”*;

VISTA la D.G.R. 17 marzo 2017, n. 216, e s.m.i., avente ad oggetto *“OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria”*;

VISTA la D.G.R. 17 novembre 2017, n. 938, avente ad oggetto *“Art. 5bis, comma 1 lett.c), L.r. n. 29/1983. Approvazione Modulistica unica regionale e procedure standard per il rilascio delle autorizzazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche”*;

VISTO il D.M. 17 gennaio 2018, recante *“Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»”*;

VISTA la Nota del Comune di Genova Prot. n. 334452 del 01/10/2018, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 50611 del 02/10/2018, con cui veniva indetta la Conferenza dei Servizi in forma simultanea modalità sincrona – prima seduta convocata per il giorno 17/10/2018 – ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica relativa all'intervento di realizzazione di una residenza protetta per anziani, Via del Sole 9, Genova (GE), rimandando all'istanza e alla documentazione progettuale presentate in via telematica; pratica registrata in data 23/07/2018 al n. 256539 dello Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) del Comune di Genova, e registrata in data 02/10/2018 al n. 36438 del Registro Denunce delle Opere in Cemento Armato e in Zona Sismica della Città Metropolitana di Genova, e successiva documentazione collegata, caratterizzata dal seguente soggetto:

- Committente/Richiedente: RO. & MAR. S.r.l., legale rappresentante Dott. SURIANI Umberto;

VISTA la Nota della Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e Sociale – Servizio Edilizia Prot. Gen. n. 52224 del 09/10/2018, trasmessa al Comune di Genova, con cui venivano richiesti chiarimenti e integrazioni ai fini dell'autorizzazione sismica nell'ambito della Conferenza dei Servizi, in merito a considerazioni progettuali e per carenza di documentazione;

VISTA la Nota del Comune di Genova Prot. Gen. n. 357091 del 17/10/2018, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 53828 del 18/10/2018, con cui veniva trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi;

VISTA la Documentazione integrativa registrata al Prot. del Comune di Genova n. 397912 del 19/11/2018, e registrata al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 59313 del 19/11/2018;

VISTA l'ulteriore Documentazione integrativa registrata al Prot. del Comune di Genova n. 431789 del 13/12/2018, e registrata al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 63959 del 17/12/2018;

VISTA l'ulteriore Documentazione integrativa registrata al Prot. del Comune di Genova n. 438232 del 18/12/2018, e registrata al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 64560 del 19/12/2018;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sulle caratteristiche dei materiali e delle risultanze di calcolo scaturenti dagli elaborati tecnici trasmessi in sede di Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO che è stata verificata, ai sensi e ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il Responsabile del Procedimento e i soggetti beneficiari, rispetto al presente provvedimento;

VISTI gli atti esperiti in istruttoria dalla Città Metropolitana di Genova – Direzione Sviluppo Economico e Sociale – Servizio Edilizia;

ATTESO che in data 18/07/2018 è stato eseguito dal Committente/Richiedente il pagamento dell'importo di € 50,00 in favore della Città Metropolitana di Genova, introitato secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	50,00	51/2018

ATTESO che in data 08/11/2018 è stato eseguito dal Committente/Richiedente il pagamento dell'importo di € 200,00 in favore della Città Metropolitana di Genova, introitato secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	200,00	51/2018

RITENUTA ammissibile l'istanza di autorizzazione;

VISTO l'art. 6 bis comma 2 punto c) della L.R. n. 29/1983 e s.m.i.;

VISTO l'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati,

1. **il rilascio al Committente/Richiedente Dott. SURIANI Umberto, legale rappresentante della Società RO. & MAR. S.r.l., dell'Autorizzazione Sismica di Opera Strategica/Sensibile ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e secondo le disposizioni dell'art. 6 bis co. 2 punto c) della L.R. n. 29/1983 e s.m.i., relativa all'intervento di realizzazione di una residenza protetta per anziani, Via del Sole 9, Genova (GE), di cui in premessa;**
2. che l'Autorizzazione sismica ha **validità di quattro anni** a decorrere dalla data di comunicazione al Committente/Richiedente del rilascio. Essa decade a seguito dell'entrata in vigore di contrastanti previsioni legislative o di piano ovvero di nuove norme tecniche per le costruzioni, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati secondo quanto stabilito dalla vigente normativa;
3. che l'**Istanza di Autorizzazione sismica presentata allo Sportello Unico dell'Edilizia/Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune tiene luogo della Denuncia delle opere strutturali ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001, purché siano rispettate le seguenti condizioni prima dell'inizio dei lavori strutturali:**
 - a) **il Committente/Richiedente dovrà tempestivamente comunicare allo Sportello Unico la data di inizio dei lavori strutturali inerenti le opere oggetto della presente autorizzazione;**
 - b) **il Costruttore incaricato dovrà presentare allo Sportello Unico una Dichiarazione di presa visione ed integrale accettazione dei documenti progettuali uniti agli atti del procedimento, per ottemperare agli obblighi di denuncia delle opere in calcestruzzo armato/struttura metallica previsti dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001;**
 - c) **il Committente/Richiedente dovrà presentare allo Sportello Unico la Nomina del Collaudatore, con contestuale accettazione dello stesso tecnico, relativamente alle opere in calcestruzzo armato/struttura metallica ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001;**
4. che le opere dovranno essere eseguite in conformità agli elaborati uniti agli atti del procedimento e le **Varianti Sostanziali** eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Genova nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune, a seguito della presentazione del relativo progetto allo Sportello Unico dell'Edilizia/Sportello Unico delle Attività Produttive dello stesso Comune;
5. che ogni dettaglio strutturale esecutivo, non incluso negli elaborati uniti agli atti del procedimento, dovrà essere adeguatamente dimensionato, e i relativi elaborati grafici e di calcolo, siglati dal Direttore dei Lavori Strutturali, dovranno essere trasmessi (prima dell'esecuzione) allo Sportello Unico dell'Edilizia/Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune sotto forma di Variante e/o Integrazione;
6. che **in fase esecutiva dovranno essere rispettate le prescrizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 relativamente agli elementi non strutturali e agli**

impianti, come indicato nella documentazione progettuale allegata all'istanza di autorizzazione sismica;

7. che il Committente/Richiedente dovrà permettere l'accesso al cantiere del personale della Città Metropolitana di Genova o da questa delegato in modo da poter eseguire l'eventuale controllo delle opere in esecuzione;
8. che al termine dei lavori strutturali, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia/Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune dovranno essere presentati la prescritta **Relazione a Strutture Ultimate** firmata dal Direttore dei Lavori Strutturali incaricato e il **Certificato di Collaudo Statico** firmato dal Collaudatore incaricato o, nel caso di interventi locali/riparazione secondo normativa tecnica, la **Dichiarazione di Regolare Esecuzione** firmata dal Direttore dei Lavori Strutturali (art. 67 co. 8 bis D.P.R. n. 380/2001). La Relazione a Strutture Ultimate dovrà essere corredata, in particolare, di idonea documentazione fotografica comprovante la corrispondenza delle opere eseguite agli elaborati autorizzati;
9. che il Committente/Richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti civili e penali della stabilità delle opere in corso di esecuzione ed eseguite nonché della loro manutenzione ordinaria e straordinaria manlevando questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto dell'esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate e, a tal fine, dovrà adottare a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
10. che l'inosservanza anche parziale di quanto prescritto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
11. che sono fatti salvi i diritti di terzi e l'obbligatorietà dell'acquisizione da parte del Committente/Richiedente di tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi d'obbligo ai sensi delle normative vigenti;
12. di prendere atto dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 50,00 eseguito in data 18/07/2018 dal Committente/Richiedente in favore della Città Metropolitana di Genova, introitato secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	50,00	51/2018

13. di prendere atto dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 200,00 eseguito in data 08/11/2018 dal Committente/Richiedente in favore della Città Metropolitana di Genova, introitato secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	200,00	51/2018

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

AB/dm

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	3010002	0	3003773	+	200,00					51	2018		
Note: Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13													
EN TR ATA	3010002	0	3003773	+	50,00					51	2018		
Note: Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13													
TOTALE ENTRATE:				+	250,00								
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(MARCHINI GIANNI)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Servizio Edilizia

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE SISMICA DI OPERA STRATEGICA/SENSIBILE N. 58/18.
RICHIEDENTE: SURIANI UMBERTO, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' RO. & MAR. S.R.L.. OPERA: REALIZZAZIONE DI RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI, VIA DEL SOLE 9, GENOVA (GE). CONFERENZA DEI SERVIZI COMUNE DI GENOVA PROT. N. 334452 DEL 01/10/2018. DENUNCIA DELLE OPERE: PRATICA SUE COMUNE DI GENOVA N. 256539 DEL 23/07/2018, PRATICA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA N. 36438 DEL 02/10/2018.
ZONA SISMICA 3**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010002	0	3003773	+	200,00					51	2018		
Note: Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13													
ENT RAT A	3010002	0	3003773	+	50,00					51	2018		
Note: Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13													
TOTALE ENTRATE:					+	250,00							
TOTALE SPESE:					+								

Genova li, 24/12/2018



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Giorgia Auteri

Tel. 010 548/4795/4796/4797/8210

E-mail: accreditamento.sanita@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Egr. Sig.

Umberto Suriani

Amministratore Delegato

Ro&Mar srl

PEC: roemar@pec.it

Oggetto: Parere preventivo per RSA di mantenimento.

Via del Sole 9- Via Copernico 4- Genova.

In riferimento a Sua richiesta del 4.4.2018 (ns. prot. n. 6424 del 4.4.2018) di parere preventivo per la progettazione di una **RSA di mantenimento** nell'edificio sito in Genova , Via del Sole 9- Via Copernico 4 , con una capacità totale di 70 pl articolati nei seguenti 4 moduli :

- Modulo A- Piano rialzato : 16 pl
- Modulo B- 1° Piano : 18 pl
- Modulo C- 2° Piano : 18 pl
- Modulo D- 3° Piano : 18 pl

valutati gli elaborati tecnici e la relazione tecnico-strutturale a firma dell'Arch. M. Chiara Suriani, sulla base dei requisiti previsti dal Manuale di autorizzazione di cui alla DGR n. 1188 del 28.12.2017 , questa Azienda A.Li.Sa. esprime parere preventivo favorevole al progetto presentato.

Si precisa che si approva la dotazione dei bagni assistiti in condivisione tra due moduli, dal momento che tutte le camere della struttura saranno dotate di servizio igienico attrezzato per la non autosufficienza e di doccia con piatto filo pavimento e sedile ribaltabile.

Dovranno essere rispettati i requisiti organizzativi previsti dal Manuale di autorizzazione di cui alla DGR n. 1188 del 28.12.2017.

Cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario
Dott. G. Walter Locatelli

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. - P. IVA 02421770997

Sede Legale Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it



Il Commissario Straordinario

AREA PAC

SC Programmazione Sanitaria

Responsabile del procedimento

Dr Filippo Analdi

filippo.ansaldi@regione.liguria.i

Genova, data del protocollo

c.a. Legale Rappresentante Dottor

Umberto Suriani

RO&MAR S.r.l

roemar@pec.it

p.c. Comune di Genova

comunegenova@postemailcertificata.it

Loro sedi

Oggetto: Parere di compatibilità rispetto alla programmazione socio sanitaria regionale relativamente all'attivazione , presso l'immobile sito in Via del Sole civ.9 nel Comune di Genova di una nuova struttura socio sanitaria, Residenza Protetta con funzione di R.S.A. di Mantenimento per complessivi 70 posti letto.

Con riferimento al parere di compatibilità del progetto espresso sulla base della programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale in rapporto al fabbisogno complessivo regionale e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti, previsto dalla Legge Regionale n. 9 del 11 Maggio 2017 - art. 4, comma 2, per la struttura in oggetto si esprime l'assenza di controindicazioni all'autorizzazione, di competenza del Comune, al fine di consentire il miglioramento e la più ampia diffusione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio regionale.

L'espressione di parere di compatibilità positivo non costituisce vincolo alla stipula di accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo n. 502/1992, stipula oggetto di puntuale previsione programmatoria da parte di Regione Liguria.

Cordiali saluti

Il Commissario Straordinario

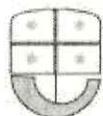
(Dr. G. Walter Locatelli)

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria

COMUNE DI GENOVA SPORT
7 GEN 2019
Protocollo n. 433833

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

**Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica**

Genova, il 16-11-2018

Prot. n° 168512

Rif. Prot

Pratica S.C Ig.Publ/Ed n.17349 bis

17349 bis

Comune di Genova
Sportello Unico delle Imprese
Via Di Francia n.1
16149 Genova

Arch.Suriani Maria chiara
Via E.De Amicis n.55
20123 Milano

17349 bis realizzazione RSA di mantenimento
Via Del Sole n.9
C.d.S S.U 180/2018
Richiedente: Ro & Mar

In riferimento alla pratica sopraindicata questa Struttura

- facendo seguito alle osservazioni di cui alla n.s nota del 20/11/18 prot.154760
- preso atto delle tavole di progetto presentate il 12/12/18
- valutati i nuovi elaborati grafici
- considerato che la nuova progettualità dei servizi igienici meglio si adatta al tipo di attività che andrà a svolgersi
- fermo restando che come dichiarato detti servizi igienici essendo ciechi dovranno essere ventilati meccanicamente

esprime, per quanto di competenza e relativamente agli aspetti inerenti l'igiene edilizia, parere igienico/sanitario favorevole rispetto a quanto previsto a progetto

Il Responsabile di Struttura Semplice
Dott. Renato Sturlese

Struttura Semplice Salute e Ambienti di vita
Via Frugoni 27 16121 - Genova
Tel 010 8494986 -8495726 Fax 010 8494929
e-mail: protocollo@pec.asl3.liguria.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Renato Sturlese
12/13soleda/9



COMUNE DI GENOVA



Prot. n°.PG/2018/393639

Genova, 14.11.2018

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex art. 10 – comma 3 – L.R.10/2012 s.i.m. – per l’approvazione di un progetto presentato dalla società Ro.& Mar. s.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza protetta per Anziani, di uso pubblico, in un’area di proprietà privata sita in via del Sole n. 9, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell’art. 43 della L.R.36/1997 s.m.i.

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 - Valutazione d’impatto acustico –

Progetto presentato: S.U. 180/2018

Pratica n° 95/2018/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

Sportello Unico per le Imprese

Sede

Preso atto che:

- il Progetto prevede la ristrutturazione di un complesso edilizio esistente;
- con nota prot. PG/2018/391253 è dichiarato che sarà realizzata una “Residenza Protetta per Anziani con funzioni di mantenimento per 70 posti letto”;
- l’edificio ricade in Classe Acustica III (aree di tipo misto).

Preso atto della valutazione previsionale redatta dal T.C.A.A. Arch. Gianfranco Peruzzi del 28.07.2018 e già a corredo della pratica, nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenute, si ritiene, di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** alle seguenti condizioni:

1. provvedere, prima dell’inizio dei lavori, a richiedere agli uffici comunali apposita autorizzazione per attività rumorose temporanea per il cantiere edile;
2. provvedere, a fine lavori, alla consegna di apposito collaudo acustico del complesso con riferimento alla categoria A “edifici adibiti a residenza e assimilabili”, così come individuata dal DPCM 5.12.1997, con particolare attenzione ai macchinari degli impianti al fine di evitare situazioni critiche prima dell’entrata in esercizio degli stessi;



COMUNE DI GENOVA

3. ottenere il prescritto Nulla Osta Acustico in merito all'esercizio dell'attività, qualora dovessero essere poste in opera sorgenti sonore potenzialmente disturbanti (es.: UTA, Chiller, ecc.).

Per Il Dirigente
Ing. Mario Merello

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente

MT /mt/14.11.2018
GM 14.11



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. 124615/VAS

Addì, 05/04/2018

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Ro. & Mar. s.r.l. inerente la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole 9, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. (S.U.180/2018)

**Alla Direzione Urbanistica
c.a. arch. Di Maio
SEDE**

Con riferimento a quanto in oggetto, è stata presa visione dei documenti resi disponibili ed in particolare, per quanto di interesse dello Scrivente, della dichiarazione di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS.

A riguardo si osserva, ferma restando la responsabilità del Proponente circa la veridicità di quanto riportato nella dichiarazione e delle conseguenti conclusioni che ne ha tratto, che il documento contempla correttamente l'analisi delle componenti ambientali e antropiche rilevanti ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS.

Cordiali saluti.

**Il Direttore
Ing. Michele Prandi**
(documento firmato digitalmente)

GIC/AIR
24/12/2018

c_d969.Comune di Genova - Prot. 05/04/2019.0124615.I





COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 438190

Genova, 18/12/2018

Oggetto: SU 180/2018 Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex art. 10 Legge Regionale Liguria 10/2012 e s.m.i., inerente la realizzazione di una residenza protetta per anziani, di uso pubblico, in un'area di proprietà privata sita in via del Sole, 9. Risposta a nota 414519/2018. Parere.

Allo **Sportello Unico per le Imprese**
SEDE

In data 1 ottobre 2018 con nota prot. 334452 è stata trasmessa allo scrivente ufficio la convocazione circa la Conferenza di Servizi inerente quanto in oggetto.

In data 17 ottobre 2018 si è tenuta la Conferenza dei Servizi.

Dall'analisi della documentazione progettuale, nonché da contatti intercorsi con il progettista ing. Nicola Cozzoli, si evidenziava con nota prot. 380357 del 5 novembre 2018 che la diagnosi energetica identificata con il file "P1806-ME-RT02-R0 - Diagnosi energetica", non era completamente rispondente alle prescrizioni del D.M. 26.06.2015 All.1 punto 5.3.1.

In seguito, in data 30 novembre 2018 con nota prot. 415099/2018, è pervenuta la revisione della diagnosi energetica di cui sopra.

Dall'analisi della stessa ed a seguito di nuova richiesta di parere giunta il 30 novembre 2018 con nota prot. 414519, si rilascia per quanto di competenza parere favorevole.

Distinti saluti.

**Il Responsabile Ufficio Gestione
Energetico Territoriale
Corrado Conti**
(firmato digitalmente)



MaR/CoC
18122018



COMUNE DI GENOVA

Genova, 26 OTT. 2018
PG 2018/ 343254 CM/BF/gm
Fascicolo 2018/
Risposta a nota prot. 334452 del 01-10-2018
Allegati:

ATTI
OPERATORE

DI MASO

CP



Alla Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
Matitone 14° piano

Oggetto: Realizzazione di una residenza protetta per anziani, di uso pubblico, in area di proprietà privata in Via del Sole 9 con contestuale aggiornamento del P.U.C. ai sensi art. 43 L.R. 36/1997.
S.U. 180/2018

L'accesso carrabile contraddistinto con il numero civico 4 di Via Copernico costituisce già passo carrabile ed è stato autorizzato con concessione n. 0021458T96 del 01-01-1996, poi rinumerata con identificativo 3676 del 02-01-2006.

Si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- l'accesso e/o passo carrabile che adduce all'individuata area di parcheggio di mq. 363 posta a nord e prospiciente la via Copernico dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e dell'art. 44 D.P.R. 495/92.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\2018\SU_180-18_residenza protetta anziani via del sole 9.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

ATTI
OPERATORI

DI
MSS
U

Prot. n. 423022

Genova, 07/12/2018

Risposta alla nota prot. n. 334452/PG/2018

Alla Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese

Alla c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
sede

Oggetto: Ristrutturazione di un immobile di proprietà privata in precedenza adibito ad istituto scolastico, ubicato in via del Sole civ.9 a Borgoratti, al fine di insediare una Residenza Protetta per Anziani convenzionata all'uso pubblico (S.U. 180/2018).

Esaminato il progetto presentato nella seduta referente di Conferenza dei Servizi del 17 ottobre 2018, nonché vista la successiva elaborazione progettuale presentata in data 15 novembre 2018, l'Ufficio esprime per quanto di competenza parere favorevole al progetto a condizione che:

- qualora l'attività sia soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio siano resi accessibili anche i locali di servizio del personale (artt. 3.3 e 4.5 del D.M. n.236/1989);
- in riferimento ai percorsi podotattili per ipo e non vedenti dovranno essere indicate:
 - la porta di accesso all'ascensore ai diversi piani con una banda di codice "attenzione/servizio", anziché con il codice "pericolo valicabile" rappresentato a progetto;
 - le porte caposcala in entrambi i lati di apertura con il segnale "attenzione/servizio";
 - le due mappe tattili a pino terra con una banda di codice "attenzione/servizio";
 - il primo gradino delle scale con un segnale di "attenzione/servizio" e l'ultimo con un "pericolo valicabile" ad indicare l'inizio e la fine della rampa;
 - esternamente dovrà essere previsto un percorso che dalla linea guida costituita dal sedime dell'edificio porti alla piattaforma elevatrice in corrispondenza dell'ingresso nord.

Di seguito si riportano le seguenti indicazioni da seguire nella progettazione esecutiva:

- i percorsi pedonali esterni dovranno avere inclinazioni contenute con una pendenza massima preferibilmente non superiore al 5%, ripiani orizzontali di sosta adeguatamente dimensionati e pavimentazioni complanari di tipo antisdrucciolevole con eventuali fughe inferiori ai 5mm e stilate con materiali durevoli (artt. 8.1.2 e 8.2.1 D.M. n.236/1989);
- in corrispondenza delle scale e delle rampe occorre prevedere un corrimano da ambo i lati, posto all'altezza di 90/100cm da terra e prolungato di 30cm oltre il primo e ultimo gradino, l'inizio e la fine delle rampe dovranno essere segnalate con idonea banda a pavimento (art. 8.1.10 D.M. n.236/1989);
- in corrispondenza di salti di quota superiori a 30cm dovrà essere installato un parapetto o una ringhiera di altezza pari a 1m di idonea robustezza (art. 8.1.10 D.M. n.236/1989);
- le porte dell'impianto ascensore dovranno essere del tipo a scorrimento automatico, all'interno della cabina dovrà essere prevista la sintesi vocale per l'individuazione del piano, oltre che il display luminoso; le pulsantiere sia interne che esterne, installate ad un'adeguata



COMUNE DI GENOVA

- altezza da terra, dovranno prevedere il linguaggio braille e la cifra araba corrispondente in rilievo; i varchi di accesso all'elevatore dovranno altresì essere adeguatamente segnalati per l'utenza con problemi visivi (art. 8.1.12 D.M. n.236/1989);
- nel caso di porte a due ante si preferisca la soluzione con ante asimmetriche in modo da garantire almeno un passaggio di 80/90 cm con singola apertura, verificando anche che le ante mobili siano usabili esercitando una pressione non superiore agli 8kg (art. 8.1.1 D.M. n.236/1989);
 - i raccordi tra interno dell'edificio ed esterno dovranno avvenire in assenza di salti di quota superiori ai 2,5 cm, eventuali serramenti non dovranno avere telai tali da ostacolare il moto di una sedia a ruote (art. 4.1.8 D.M. n.236/1989);
 - per quanto attiene i servizi igienici:
 - le porte, di luce netta pari a 80cm, devono avere ante con apertura verso l'esterno o scorrevoli, con maniglie di tipo a leva poste all'altezza di 90 cm dal pavimento e il corrimano interno deve essere previsto all'altezza di 80 cm;
 - il lavabo sia di tipo a mensola, con il piano superiore posto a 80 cm da terra, senza colonna e libero da impedimenti nella parte inferiore, i rubinetti del tipo a miscelatore con "manovra a leva" in modo che risultino di facile manovra e lo specchio fruibile a tutti, o abbassato vicino al bordo, o reclinabile;
 - il vaso wc sia di tipo sospeso e privo del foro frontale, abbia un'altezza della seduta a 45/50 cm da pavimento e sporga dal muro 70/75 cm per l'accostamento della carrozzina e posizionato a 40 cm dalla parete con spazio di manovra dall'asse minimo 100 cm; sono da prevedere inoltre maniglioni orizzontali su un lato e una barra ribaltabile sull'altro, pulsante di scarico e portarotolo in posizioni comode e facilitate, nonché campanello di emergenza e una doccetta in sostituzione del bidet;
 - le docce devono essere a raso, dotate di sedile ribaltabile con braccioli oppure seduta mobile sempre con braccioli, doccia a telefono e adeguati maniglioni;
 - relativamente ai rivestimenti occorrono differenze cromatiche tra il rivestimento verticale e quello orizzontale di calpestio, che deve essere di tipo antiscivolo, nonché l'inserimento a parete di una fascia colorata in eguale contrasto posta ad un'altezza compresa tra 150 cm e 180 cm da terra, al fine di essere maggiormente percettibile la spazialità dell'ambiente da parte di utenti ipovedenti;
 - occorre predisporre un'adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle, predisporre per i non vedenti apparecchi fonici per dette indicazioni ovvero tabelle integrative con scritte in Braille (art. 4.3 D.M. n.236/1989);
 - occorre inoltre prevedere arredi di tipo accessibile e percepibile anche ad utenza con problemi visivi, curare la scelta delle varie componenti di arredo quali ad esempio banconi a doppia altezza per l'utilizzo anche da parte di persone su sedia a ruote (art. 5.6 e art. 4.1.4 D.M. n.236/1989).

Il Tecnico

Geom. Daniela Ghiglione

Il Direttore

Arch. Luca Patrone

La Responsabile dell'Ufficio

Arch. Rosanna Tartaglino



COMUNE DI GENOVA



Addi 26/10/2018
Prot. N. 372348

Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese

OGGETTO: **S.U. 180/2018 - Prog. 3877/2018.** Conferenza de Servizi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2012 e s.m. e i. per realizzazione di **Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, in un'area privata sita in Via del Sole 9 e Via Copernico 4**, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art.43 della L.R. 36/1997 e s.m. e i. (Rich. Gestore RO&MAR S.r.l.)
Catasto terreno Sez. A, Foglio 57, Mappale 890
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla documentazione progettuale di cui all'oggetto, alla richiesta di parere da parte di codesto Sportello con nota prot. 334452 del 1/10/2018, si rileva quanto segue:

- il progetto prevede la ristrutturazione totale degli spazi interni con la trasformazione dell'immobile da scuola a struttura Residenziale Protetta con funzione di R.S.A. e capacità ricettiva di 70 posti letto; in particolare è prevista la realizzazione di un nuovo montalettighe esterno sul fronte lato nord, che andrà ad occupare parte del volume dell'attuale cappella situata al piano rialzato e del teatro ubicato al piano terra. Il montalettighe sarà costruito interamente all'interno del perimetro attuale del fabbricato; è inoltre prevista la sostituzione dell'ascensore esistente, di dimensioni molto ridotte, con uno nuovo, posto totalmente all'interno del volume della struttura, collocato in diversa posizione; dagli elaborati progettuali non si evidenziano interventi di sistemazione delle aree esterne, indicate come aree di manovra e aree a parcheggio esistenti;

- con riferimento alle Norme Geologiche di Attuazione del **P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento edificatorio ricade in area urbanizzata a suscettività d'uso non condizionata (zona Aurb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di bacino Stralcio Ambito 14**, approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i. (ultima variante approvata DGR n°97 del 8/2/2017), l'intervento ricade in aree Pg1 (suscettività al dissesto bassa) e risulta compatibile per quanto concerne l'assetto geomorfologico del Piano;

- le opere in progetto ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, così come da perimetrazione definita dal suddetto Piano di bacino; l'intervento di realizzazione di impianti tecnologici, risulta inquadrabile tra quelli di modesta rilevanza assentibili con SCIA ex art. 35 commi 2,3 della L.R. 4/99;

- il progetto risulta corredato in particolare dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnico-illustrativa (20/5/2018), tavole progettuali, planimetria catastale e documentazione fotografica, a firma dell'Arch. Mariachiara Suriani e dell'Arch. Giampiero Buffoni;
- b) Relazione geologica e geotecnica del 9/8/2017 a firma del Dott. Geol. Gabriele Civardi, contenente l'inquadramento rispetto alla pianificazione di settore, la caratterizzazione e la



COMUNE DI GENOVA

modellazione geologica del sito con ricostruzione dei caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e di pericolosità geologica del sito, sismica (cat. Suolo B), sulla base di una campagna di indagini geognostiche (n°2 prove geofisiche con Tromino), indicazioni operative;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente e ai fini della tutela dei fattori del vincolo idrogeologico.

Nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche del PUC, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato anche digitalmente)

1776sole_copernico2018_SU_fav
25/10/2018



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA
SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE

S.U. 180/2018

Richiedente: Ro & Mar s.r.l.

Progettista: Arch. Suriani Maria Chiara

Oggetto: realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, di uso pubblico, nell'edificio sito in via del Sole n. 9.

Relazione urbanistica

Premessa:

Con istanza datata 03.05.2018, la Società Ro. & Mar. S.r.l. ha chiesto l'attivazione del procedimento concertativo, ai sensi della l.r. 10/2012, finalizzato all'acquisizione del titolo edilizio a realizzare una Residenza Protetta per Anziani d'uso pubblico in area di proprietà dell'Istituto delle Suore della Purificazione di Maria Santissima, in Via del Sole civ. 9 – via Copernico civ. 4°, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale.

A tale istanza sono stati allegati il nulla osta all'alienazione dell'immobile, rilasciato in data 14.02.2018 da parte dell'Ufficio Riconoscimenti Giuridici della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica ed il Decreto di Sconsacrazione del 30.11.2017 il quale "Autorizza la destinazione ad uso profano non indecoroso dell'attuale Oratorio semipubblico, non più in uso, in quella che fu la Casa Religiosa dell'Istituto Suore della Purificazione di Maria SS.ma", sita in Via del Sole, 9 - Genova Borgoratti, a norma del can. 1224 §2 del C.I.C."

Con DCC-2018-57 del 11/09/2018 il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alle modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico.

Descrizione dell'intervento:

La proposta in esame prevede la ristrutturazione totale degli spazi interni dell'edificio esistente atta alla creazione di una Residenza Protetta per Anziani come servizio pubblico, con vincolo di destinazione d'uso permanente, di 70 posti letto con S.A. pari a 1.812 mq..

L'intervento contempla la realizzazione di un nuovo monta-lettighe esterno, sul fronte lato nord, che andrà ad occupare parte del volume dell'attuale cappella situata al piano rialzato e del teatro ubicato al piano terra.

E' prevista inoltre la sostituzione dell'ascensore esistente con uno nuovo, posto totalmente all'interno del volume della struttura, collocato in diversa posizione e idoneo per dimensioni e caratteristiche all'utilizzo da parte di persone su sedia a ruote.

I lavori coinvolgeranno tutti i piani della struttura con modifica delle partizioni interne, realizzazione di nuovi servizi igienici, rinnovo delle pavimentazioni, delle tinteggiature e realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione combinato caldo/freddo con conseguente smantellamento dell'impianto di riscaldamento esistente e dell'attuale centrale termica ubicata al piano terra, il cui locale verrà utilizzato per realizzare il locale tecnico destinato all'alloggiamento del motore del monta-lettighe e la parte restante per due locali di deposito.

La nuova struttura sarà dotata di un'area parcheggio per circa 12 posti auto, prevista nell'area pertinenziale asfaltata e recintata a monte dell'immobile, già utilizzata negli anni passati, saltuariamente, quale parcheggio a servizio dell'istituto scolastico. Tale area è dotata di cancello dedicato carrabile da Via Copernico ed è collegata all'immobile tramite un camminamento che costeggia il limite del confine di proprietà e attraversa il parco pertinenziale.

Ulteriori 7 posti auto, di cui 1 da destinarsi espressamente all'uso per persone disabili, saranno organizzati nelle aree antistanti gli ingressi alla struttura del lato ovest e del lato nord.

Disciplina urbanistica

L'area d'intervento non risulta soggetta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04.

L'Assetto Insediativo del P.C.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato dalla variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.G.R. n. 18/2011, comprende l'area nel Tessuto Urbano (TU), disciplinato dall'art. 38 delle relative Norme di Attuazione, e pertanto non risulta assoggettata a specifica ed autonoma disciplina paesistica.

Assetto urbanistico del PUC vigente: l'area è compresa parte all'interno del Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) e parte all'interno dell'Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale (AR-UR).

Sistema dei Servizi Pubblici del PUC vigente: Istruzione esistente a livello di quartiere – scuola dell'infanzia e scuola primaria di proprietà privata.

Come precisato in premessa, con DCC-2018-57 del 11/09/2018, il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alle seguenti modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico vigente:

- in relazione alle aree di proprietà dell'Istituto delle Suore della Purificazione di Maria Santissima, identificate al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune nella Sezione 1, foglio 57, mappali 600, 890, 1418, 1419, 1420, 1421 e 1424, introduzione della destinazione a Servizi Pubblici (SIS-S), specificatamente quale Interesse Comune di Previsione;
- modifica della tipologia del Servizio Pubblico relativamente al terreno di proprietà comunale, individuato al Nuovo Catasto Terreni alla Sezione 1, foglio 57, mappale 1422, classificandolo come Verde Esistente;
- ripianificazione, derivante dalla trasposizione cartografica delle previsioni del PUC alla scala di progetto edilizio, delle aree marginali all'intervento poste in fregio al civ. 4 di via Copernico, ad Ambito di Riqualificazione Urbanistica – Residenziale (AR-UR).

Conclusioni

Con atto in data 26 marzo 2019 la società Ro & Mar si è impegnata a sottoscrivere la convenzione, avente ad oggetto la realizzazione e gestione di una Residenza Protetta con funzioni di RSA di Mantenimento nel complesso immobiliare di via del Sole 9, che prevede la costituzione di un vincolo permanente di destinazione d'uso a servizio sul complesso stesso.

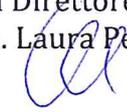
Ai sensi di quanto disposto dall'art. art. 12.1.1 delle Norme Generali del PUC la funzione da insediarsi viene pertanto assimilata ai servizi pubblici, funzione principale ammessa nell'Ambito SIS-S.

L'intervento è ammesso ai sensi dell'art. SIS-S-2 delle relative norme di conformità.

Alla luce di quanto sopra argomentato e per gli aspetti di competenza si valuta favorevolmente l'intervento proposto.

Genova, 4 aprile 2019


Il Funzionario Tecnico
(Arch. Gianfranco Di Maio)


Il Direttore
(arch. Laura Petacchi)

<p>Iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notifica della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva, per entrambi i termini, la facoltà di richiedere proroga da concedersi ai sensi del DPR 380/01 art. 15.</p>
<p>Comunicare, per via telematica, al Settore Sportello Unico dell'Edilizia la data di inizio dei lavori, utilizzando il portale informatico dell'edilizia accessibile dal sito internet del Comune di Genova (http://www.comune.genova.it/servizi/sue) con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 22 e 23 del vigente R.E.C.</p> <p>Della dichiarazione di inizio e fine lavori dovrà essere data comunicazione anche alla Direzione Urbanistica.</p>
<p>Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri.</p>
<p>Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme;</p>
<p>Prima di iniziare i lavori acquisire presso il competente Municipio autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico;</p>
<p>Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08.</p>
<p>Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.</p>
<p>Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico.</p>
<p>Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale.</p>
<p>Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto.</p>
<p>Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia.</p>
<p>Procedere agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.M. 22/1/08 n. 37 sugli impianti all'interno degli edifici, qualora l'intervento sia soggetto alle disposizioni contenute nel citato decreto, presso la Direzione Ambiente – Energy Manager – Gestione Energetica Territoriale - Via di Francia 1.</p>

Nel corso dell'esecuzione degli interventi il Responsabile dei Lavori ai sensi della L.R. 5 del 15/2/2010, dovrà attestare che i dispositivi di ancoraggio sono correttamente installati e regolarmente utilizzati.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città.
Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.
Le coloriture esterne devono essere approvate dalla U.O.C. Tutela del Paesaggio.
Presentare la segnalazione certificata per l'agibilità entro 15 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 280/01 e comunque prima di utilizzare le parti dell'immobile oggetto di intervento; la segnalazione certificata deve essere inviata per via telematica, allo Sportello Unico dell'Edilizia, utilizzando il portale informatico dell'edilizia accessibile dal sito Internet del Comune di Genova.
Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.
Presentare un atto notarile debitamente registrato e trascritto a favore del Comune di Genova da cui risulti il vincolo di pertinenzialità: a) per i parcheggi privati obbligatori che saranno resi pertinentziali al complesso immobiliare in oggetto b) per i parcheggi privati che saranno resi pertinentziali a unità immobiliari poste all'intorno garantiti da fideiussione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 16/08 provvedendo contestualmente al pagamento del contributo di costruzione eventualmente dovuto c) per le pertinenze del fabbricato (cantine, cisterne idriche, ecc.)
Presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore e il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti ai sensi della vigente normativa in materia di risparmio energetico e l'attestato di prestazione energetica (APE), nei casi previsti, redatto da professionista abilitato iscritto nell'apposito elenco regionale (D.lgs. 192/2005 come modificato dal D. Lgs. 311/2006).
Allegare alla dichiarazione di fine lavori attestazione di avvenuta presentazione al catasto della denuncia di edificazione di nuovi immobili o la variazione nello stato di quelli già esistenti
Entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori darne comunicazione allo Sportello Unico dell'Edilizia, mediante invio telematico a mezzo del "portale people", unendo la documentazione prescritta dall'art. 24 del R.E.C., comprensiva di una dichiarazione congiunta con la quale il Committente, il Titolare del Provvedimento, il Direttore dei lavori e il Costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità e completezza dei lavori eseguiti in attuazione del presente Permesso di Costruzione e di eventuali varianti.
PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di

Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it)
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE